

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Provinciale di Biella
Via Eugenio Bona 2 – 13900 Biella**

Titolo del progetto:

GUARDANDO AL FUTURO - BIELLA

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

Ob.1. SERVIZIO DI PATRONATO, CAF E CONSULENZA LEGALE.

La sezione di Biella assiste gli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche di ogni genere: in vista del conseguimento di questo obiettivo, l'UICI biellese ricerca il coinvolgimento di ASL, ENS, Croce Rossa Italiana, FAND, ANMIL, Assessorato alle Politiche Sociali e Comuni limitrofi.

INDICATORI RELATIVI:

- questionario di soddisfazione distribuito agli utenti
- numero di consulenze telefoniche e in sede
- numero di contatti e-mail di richiesta info (posta archiviata e protocollata)

Ob.2. CORSI DI INFORMATICA (DI I E II LIVELLO) IN COLLABORAZIONE CON L'I.R.I.F.O.R..

INDICATORI RELATIVI:

- accrescimento delle competenze dei volontari (rilevabile dalle valutazioni dei formatori)
- diffusione di circolari UICI scritte in Braille (rilevabile tramite apposito questionario volto ad accertare la conoscenza delle iniziative promosse dall'UICI);
- diffusione sul territorio di volantini (ideati e stampati in sede) informativi sulle attività del centro
- utilizzo, da parte dei soci interessati, dei principali programmi di sintesi vocale adattabili al pacchetto Office.

Ob.3. DIFFUSIONE DEL LIBRO PARLATO E FORNITURA DI STRUMENTI

TIFLOTECNICI E TIFLOLOGICI con relativi corsi per l'apprendimento dell'uso dei medesimi.

INDICATORI RELATIVI:

- aumento delle richieste del servizio di download del Libro parlato alla nostra sezione biellese da parte di utenti con difficoltà visive
- aumento delle richieste biellesi al Centro Nazionale Tiflotecnico
- aumento delle consulenze biellesi erogate dalla Federazione nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi (in relazione all'ideazione e alla produzione di sussidi specifici per educare e stimolare alla crescita i bambini con minorazioni visive)
- riscontri dei Circoli Didattici nelle esperienze di condivisione di nuove forme di fruizione ed assimilazione di nuovi saperi che consentano anche al disabile visivo un approccio autonomo ai testi

Ob.4. CONSULENZA ED APOGGIO DIDATTICO E PSICOLOGICO AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE.

INDICATORI RELATIVI:

- rilevazione del grado di scolarizzazione degli utenti
- numero di prestazioni erogate dalla Neuropsichiatria infantile agli utenti della sezione
- numero di consulenze didattiche fornite dal centro a insegnanti di Sostegno e docenti curricolari

Ob.5. CORSI DI ORIENTAMENTO E MOBILITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTONOMIA

INDICATORI RELATIVI:

- aumento del numero di lavoratori con disabilità visiva
- rilevazione di eventi (raccolti in apposite rassegne stampe) volti a promuovere i prodotti delle capacità espressive degli utenti (libri, interventi radiofonici, pubblicazioni varie, ecc.)

Ob.6. ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI SVAGO E DI VITA ASSOCIATIVA.

INDICATORI RELATIVI:

- risonanza degli eventi nella stampa locale
- numero di partecipanti biellesi a escursioni organizzate dalla sede
- interviste ai partecipanti

Ob.7. VISITE DOMICILIARI E IN CASE DI RIPOSO AI SOCI DELL'UICI. Rientra in questo tipo di intervento l'importanza data al socio come persona e, in particolare, il supporto morale e tecnico offerto a chi si trova a dover accettare all'improvviso una disabilità visiva. Il volontario, con la supervisione del personale esperto, crea uno spazio di ascolto e rompe un isolamento che rischierebbe di aggravarsi in depressione.

INDICATORI RELATIVI:

- conteggio visite domiciliari e in case di riposo con puntuale rendicontazione progressiva nella scheda di ogni socio
- predisposizione di schede tecniche informative in grado di fornire un quadro logistico delle strutture ospitanti e di individuare punti deboli delle stesse in rapporto alla disabilità visiva, segnalando gli opportuni accorgimenti per rispondere in modo efficace e personalizzato

Ob.8. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI STATALI IN FAVORE DEI MINORATI DELLA VISTA

INDICATORI RELATIVI:

- colloqui periodici con i soci (risultanze annotate nelle rispettive schede personali)
- aggiornamento costante dell'archivio sulla normativa inerente

Ob.9. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO per non vedenti e ipovedenti, volto a consentire la più ampia espressione dell'individualità del soggetto oltre che a potenziare l'autonomia e la capacità di intervento.

INDICATORI RELATIVI:

- registro del chilometraggio (costantemente aggiornato sulla base delle schede compilate personalmente da ogni volontario al termine di ogni servizio).

Ob.10. CORSI BRAILLE per l'apprendimento del sistema di lettura e scrittura Braille per ciechi, vedenti e insegnanti di sostegno. Il docente Braille provvede anche a dotare il discente della necessaria strumentazione.

INDICATORI RELATIVI:

- monitoraggio dei corsi, a cura del docente Braille e riconoscimento del processo di apprendimento mediante attestato di profitto

Ob.11. STAMPA IN BRAILLE, A CARATTERI INGRANDITI E SU SUPPORTO INFORMATICO DI TESTI SCOLASTICI per studenti inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICATORI RELATIVI:

- archiviazione dei moduli di richiesta e delle ricevute dei testi controfirmate dai richiedenti

Ob.12. OPERA DI PREVENZIONE della cecità nei confronti della popolazione del territorio.

INDICATORI RELATIVI:

- numero di visite gratuite effettuate dagli oculisti contattati dall'UICI Biella e operanti, a seconda delle iniziative promosse, nella sede di via E.Bona2, nel camper di proprietà della sezione e nei periodici screening rivolti agli alunni delle scuole medie, elementari e materne della provincia.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

1) Attività pro ob.1:

1.A. coordinamento con ASL, ENS, Croce Rossa, FAND, ANMIL e Assessorato alle Politiche Sociali presenti sul territorio: individuazione di contatti e creazione di una rete in grado di supportare la sezione nel suo ruolo di assistenza (iter burocratici, informazione, consulenza)

1.B. contatti telefonici con i referenti per le Politiche sociali nei Comuni limitrofi interessati, di volta in volta, dall'azione di intervento della sezione.

1.C. costante aggiornamento della banca dati relativa al personale medico che collabora con la sezione.

1.D. archiviazione e stampa quotidiana degli aggiornamenti inerenti la normativa.

1.E. predisposizione di un calendario di incontri con le UICI provinciali vicine e adesione di delegati della sezione a congressi e giornate di aggiornamento, sensibilizzazione e formazione

- 1.F. formazione dei volontari “a staffetta”, previa accoglienza e orientamento iniziale.
- 2) Attività pro ob.2:
- 2.A. individuazione degli obiettivi didattici in relazione al curriculum informatico dei volontari (sulla base del CV, del colloquio e del livello di prestazioni erogate dal volontario nei primi giorni di servizio)
- 2.B. definizione di un programma e di un calendario di lezioni erogate dai docenti I.R.I.F.O.R. nell’aula di informatica in dotazione della sezione.
- 2.C. applicazione graduale dei contenuti del corso nella prassi quotidiana e in risposta alle esigenze concrete della sezione e dei soci.
- 3) Attività pro ob.3:
- 3.A. analisi dei bisogni dei soci (tramite contatti telefonici e visite periodiche)
- 3.B. monitoraggio dei casi critici in relazione ai soci residenti in aree isolate e/o anziani
- 3.C. tempestiva presa di contatto con i rispettivi Centri deputati a rispondere alle esigenze emerse
- 3.D. rilevazione, sul lungo periodo, delle modalità di utilizzo degli ausili richiesti e del riscontro ottenuto (tramite colloquio in visita)
- 4) Attività pro ob.4:
- 4.A. predisposizione di un calendario di incontri nel seguente ordine:
- famiglia e Presidente UICI Biella
 - famiglia, insegnante di Sostegno e Presidente UICI Biella
 - Insegnante di Sostegno, allievo, Presidente UICI Biella
- 4.B. Incontri in itinere tra insegnanti di sostegno e Presidente UICI Biella per verificare il percorso didattico e per individuare l’eventuale bisogno di nuovi interventi.
- 4.C. conseguente richiesta di consulenza ai Centri tiflotecnici in relazione al caso specifico
- 4.D. approntamento di un percorso didattico volto all’apprendimento del corretto utilizzo degli ausili (in tal caso è richiesta la presenza dell’allievo e dell’insegnante di sostegno).
- 4.E. verifica periodica dell’intervento tramite contatti telefonici con l’allievo socio e l’insegnante di sostegno
- 5) Attività pro ob.5:
- 5.A. accompagnamento del socio al corso di orientamento
- 5.B. colloqui periodici con il socio ed eventuali consulenze psicologiche
- 5.C. assistenza da parte della segreteria di sezione, nell’espletamento delle pratiche burocratiche per l’avviamento al lavoro
- 6) Attività pro ob.6:
- 6.A. riunione preliminare per individuare, sulla base degli interessi e dell’età media dei soci, le modalità e le occasioni di incontro da privilegiare
- 6.B. stesura di un calendario che tenga conto anche delle date più significative da assegnare a determinati eventi, come mercatini, reading, concerti, escursioni organizzate a mostre e visite guidate a parchi, momenti di svago volti a promuovere iniziative condivisibili dalla cittadinanza e pertanto pubblicizzati dai media locali
- 6.C. comunicazione alla stampa locale delle iniziative di più ampio respiro
- 6.D. interviste a campione ai partecipanti agli eventi e redazione di articoli (sulla stampa locale e sulla pagina torinese de “La Stampa” nazionale) per dare risonanza agli eventi
- 6.E. organizzazione di serate rivolte ai soci e simpatizzanti UICI con dibattiti a tema, giochi di società, giochi di ruolo e fruizione di film (avvisi ai soci, a seconda del profilo, tramite mail o circolare periodica cartacea in Braille o comunicazione telefonica)
- 7) Attività pro ob.7:
- 7.A. assegnazione di un’area d’intervento ad ogni socio per agevolare l’instaurarsi di un rapporto di fiducia e di consuetudine tra volontario e un determinato gruppo di soci

- 7.B. puntuale rendicontazione del chilometraggio: compilazione della scheda
- 7.C. Aggiornamento periodico del registro complessivo del chilometraggio (a cura della Segretaria di Sezione)
- 7.D. tempestiva comunicazione al Presidente di eventuali casi critici o problemi burocratici

8)Attività pro ob.8:

- 8.A. quotidiana archiviazione degli articoli inerenti la normativa nell'apposito registro
- 8.B. accompagnamento dei soci a incontri con esperti contattati dalla sezione per far fronte a casi specifici
- 8.C. rilevazione di eventuali disservizi o di percorsi non praticabili da non vedenti senza il ricorso ad adeguati sistemi di segnalazione sonora o tattile
- 8.D. rilevazione delle medesime situazioni critiche sulla base dei colloqui con i soci nelle visite periodiche

9)Attività pro ob.9:

- 9.A. smistamento delle richieste al volontario competente in rapporto all'area assegnata
- 9.B. organizzazione di eventi che richiedono particolari condizioni di viaggio o di trasporto
- 9.C. accompagnamento dei soci con incarichi di rappresentanza in occasione di convegni o giornate di aggiornamento

10)Attività pro ob.10:

- 10.A. registrazione delle richieste e classificazione degli iscritti per fasce d'età e/o requisiti
- 10.B. a seconda del numero di iscritti e delle esigenze relative, richiesta di intervento di un tecnico I.RI.FO.R. e assegnazione dell'incarico di docenza Braille a un socio collaboratore di comprovata esperienza

11)Attività pro ob.11:

- 11.A. formazione "a staffetta" tra volontari per il corretto utilizzo della stampante Braille e per l'assimilazione degli accorgimenti da adottare in fase di battitura testi e caricamento carta.
- 11.B. incontri periodici e contatti telefonici tra volontari e insegnanti di sostegno per la selezione dei testi da scansare o battere in Word e stampare a caratteri per ipovedenti o salvati in file audio MP3 su supporto informatico

12)Attività pro ob.12:

- 12.A. presa di contatto con gli oculisti collaboratori dell'UICI Biella e stesura di un calendario di visite nelle varie sedi (sezione di Biella, dotata delle attrezzature necessarie, e camper di proprietà dell'UICI Biella).
- 12.B. diffusione delle iniziative di prevenzione tramite tutti i media locali (radio, TV, stampa, internet) e delle relative modalità di fruizione
- 12.C. presa di contatto con le scuole materne, elementari e medie pubbliche e private della provincia e predisposizione di un calendario di interventi sulla base delle disponibilità degli oculisti collaboratori dell'UICI Biella
- 12.D. guida del camper dell'UICI (da parte del volontario)
- 12.E. redazione, stampa e diffusione di pieghevoli e volantini volti a documentare sulla prevenzione alla cecità, a pubblicizzare le iniziative della sezione, a promuovere l'impegno e l'espressione dei soci in ambito culturale e artistico, e a diffondere buone pratiche di vita per salvaguardare il bene della vista.

Ruolo ed attività previste per i volontari

Ruolo logistico, di collegamento, di accompagnamento e di supporto morale e tecnico in riferimento alle attività specificamente di competenza dei volontari secondo quanto indicato in precedenza nell'ambito della singola giornata lavorativa, con orario di servizio continuativo e con l'esclusione di servizi qualora essi si svolgano in giorni festivi o in orario serale. In casi eccezionali, ove dovesse verificarsi un prolungamento dell'orario lavorativo

dei volontari, l'ente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno.

In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<u><i>Sede di attuazione del progetto</i></u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Biella	V. E. Bona 2	4

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese

<i>i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni

candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: NESSUNA

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
 La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8

<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.